P&C Professioni & concorsi

e Esercizi

I **TEST** COMMENTATI PER I

Concorsi negli enti locali Area Amministrativa

Quesiti a risposta multipla commentati
Profili di Collaboratore professionale, Istruttore,
Istruttore direttivo e Funzionario

- Diritto costituzionale, amministrativo, civile e degli enti locali
 - Il rapporto di lavoro dei dipendenti degli enti locali
 - Misure in materia di trasparenza e anticorruzione
 - I servizi comunali e quelli di interesse statale
 - Ordinamento contabile e finanziario
 - L'attività contrattuale
 - Reati contro la Pubblica amministrazione



Con **Software** di simulazione



Accedi ai **servizi riservati**



Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo codice personale grattando delicatamente la superficie

Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile. L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- · clicca su Accedi al materiale didattico
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- · clicca su Accedi al materiale didattico
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*



Test commentati per i Concorsi negli enti locali **Area Amministrativa**

Quesiti a risposta multipla commentati per i profili di Collaboratore professionale, Istruttore, Istruttore direttivo e Funzionario



Test commentati per i Concorsi negli Enti locali. Area Amministrativa I Edizione, 2020 Copyright © 2020 EdiSES S.r.l. − Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0 2024 2023 2022 2021 2020

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo. L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli Grafica di copertina e fotocomposizione: Curvilinee Stampato presso: Vulcanica S.r.l. - Nola (NA)
Per conto della EdiSES – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978-88-3622-000-7

www.edises.it info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Premessa

Il volume è rivolto a quanti partecipano ai concorsi per i profili amministrativi indetti dagli enti locali e raccoglie numerose batterie di quiz a risposta multipla (con soluzioni ampiamente commentate) utili per una preparazione mirata.

Le domande coprono tutte le materie oggetto delle prove concorsuali, partendo dalle discipline di base (diritto costituzionale, amministrativo, civile, degli enti locali, rapporto di pubblico impiego, ordinamento contabile e finanziario, reati contro la P.A.) e proseguendo con quelle specialistiche dell'Area amministrativa per i profili professionali indicati (attività, procedimento e privacy, anticorruzione e trasparenza, servizi comunali di interesse statale, principali servizi erogati dagli enti locali, attività contrattuale).

I quesiti proposti sono stati selezionati in modo da renderli il più possibile simili (per argomento e difficoltà) a quelli generalmente oggetto delle prove di selezione.

Grazie al software online accessibile gratuitamente dall'area riservata, previa registrazione, è possibile effettuare verifiche e simulare lo svolgimento delle prove selettive che si svolgono attraverso la somministrazione di quesiti a risposta multipla.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito edises. it secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito edises.it, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/infoconcorsi Clicca su (Facebook) per ricevere gli aggiornamenti blog.edises.it

www.edises.it



Indice

Libro I Diritto costituzionale ed elementi di diritto regionale

Questionario 1 L'ordinamento giuridico	3
Risposte commentate L'ordinamento giuridico	5
Questionario 2 Lo Stato	8
Risposte commentate Lo Stato	10
Questionario 3 La Costituzione italiana	13
Risposte commentate La Costituzione italiana	16
Questionario 4 Gli organi costituzionali	20
Risposte commentate Gli organi costituzionali	
Questionario 5 La magistratura	28
Risposte commentate La magistratura	30
Questionario 6 Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti	33
Risposte commentate Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti	35
Questionario 7 Le Regioni e gli enti territoriali	38
Risposte commentate Le Regioni e gli enti territoriali	41
Questionario 8 Le fonti del diritto	46
Risposte commentate Le fonti del diritto	50

Libro II Diritto amministrativo

Questionario 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo	59
Risposte commentate La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo	62
Questionario 2 Le situazioni giuridiche soggettive	67
Risposte commentate Le situazioni giuridiche soggettive	69
Questionario 3 L'organizzazione amministrativa	72
Risposte commentate L'organizzazione amministrativa	76
Questionario 4 Atti e provvedimenti amministrativi	8
Risposte commentate Atti e provvedimenti amministrativi	85

Risposte commentate La patologia dell'atto amministrativo	95
Questionario 6 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	
Risposte commentate I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	103
Questionario 7 controlli	106
Risposte commentate controlli	108
Questionario 8 La responsabilità della Pubblica Amministrazione	110
Risposte commentate La responsabilità della Pubblica Amministrazione	
Questionario 9 Il sistema delle tutele	115
Risposte commentate II sistema delle tutele	119
Libro III Attività amministrativa, procedimento e tutela della p	
Questionario 1 L'attività della Pubblica Amministrazione	
Risposte commentate L'attività della Pubblica Amministrazione	
Questionario 2 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale	
Risposte commentate documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale	
Questionario 3 Il procedimento amministrativo	
Risposte commentate Il procedimento amministrativo	
Questionario 4 Il diritto di accesso e l'accesso civico	
Risposte commentate II diritto di accesso e l'accesso civico	
Questionario 5 La tutela della privacy	
Risposte commentate La tutela della privacy	158
Libro IV	
Ordinamento istituzionale e funzioni degli enti lo	cali
Questionario 1 Le autonomie territoriali	
Risposte commentate Le autonomie territoriali	
Questionario 2 Le fonti normative	169

Risposte commentate La Città metropolitana e Roma capitale	198
Questionario 6 Il sistema elettorale	20 ⁴
Risposte commentate II sistema elettorale	204
Questionario 7 Status degli amministratori locali	208
Risposte commentate Status degli amministratori locali	210
Questionario 8 Le modifiche territoriali	213
Risposte commentate Le modifiche territoriali	215
Questionario 9 Le forme di aggregazione e di collaborazione	218
Risposte commentate Le forme di aggregazione e di collaborazione	22
Questionario 10 Il coinvolgimento dei cittadini	224
Risposte commentate Il coinvolgimento dei cittadini	226
Questionario 11 servizi pubblici locali	229
Risposte commentate servizi pubblici locali	23′
Questionario 12 controlli	233
Risposte commentate controlli	236

Libro V Il lavoro alle dipendenze degli enti locali

Questionario 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro	243
Risposte commentate La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro	245
Questionario 2 Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti	248
Risposte commentate Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti	250
Questionario 3 Il sistema di gestione delle performance	253
Risposte commentate II sistema di gestione delle performance	255
Questionario 4 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro	258
Risposte commentate Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro	260
Questionario 5 Le figure dirigenziali	265
Risposte commentate Le figure dirigenziali	267
Questionario 6 Segretario e il Direttore generale	271
Risposte commentate Il Segretario e il Direttore generale	273
Questionario 7 La sicurezza sui luoghi di lavoro	276
Risposte commentate La sicurezza sui luoghi di lavoro	278

www.edises.it EdiSES

Libro VI Trasparenza e misure anticorruzione

Questionario 1 Gli obblighi di trasparenza e le misure per prevenire la corruzione	283
Risposte commentate Gli obblighi di trasparenza e le misure per prevenire la corruzione	289
Questionario 2 La gestione delle risorse umane e le misure anticorruzione	296
Risposte commentate La gestione delle risorse umane e le misure anticorruzione	301

Libro VII I servizi comunali di interesse statale

Questionario 1 L'ordinamento dello stato civile	311
Risposte commentate L'ordinamento dello stato civile	315
Questionario 2 L'ordinamento delle anagrafi e i servizi statistici	323
Risposte commentate L'ordinamento delle anagrafi e i servizi statistici	327
Questionario 3 La leva militare	334
Risposte commentate La leva militare	336
Questionario 4 servizi elettorali	339
Risposte commentate servizi elettorali	343

Libro VIII I principali settori di attività degli enti locali

Questionario 1 Il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali	351
Risposte commentate Il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali	353
Questionario 2 Sviluppo economico e attività produttive	356
Risposte commentate Sviluppo economico e attività produttive	360
Questionario 3 Territorio, ambiente e infrastrutture	369
Risposte commentate Territorio, ambiente e infrastrutture	373
Questionario 4 servizi alla persona e alla comunità	383
Risposte commentate I servizi alla persona e alla comunità	386
Questionario 5 La polizia amministrativa locale	392
Risposte commentate La polizia amministrativa locale	394



Libro IX L'ordinamento finanziario e contabile

Questionario 1 Le entrate degli enti locali	399
Risposte commentate Le entrate degli enti locali	402
Questionario 2 L'ordinamento contabile	407
Risposte commentate L'ordinamento contabile	413
Libro X	
L'attività contrattuale	
Questionario 1 contratti della Pubblica Amministrazione	427
Risposte commentate I contratti della Pubblica Amministrazione	429
Questionario 2 Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)	
Risposte commentate Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)	438
Questionario 3 Il partenariato pubblico-privato	448
Risposte commentate II partenariato pubblico-privato	450
Libro XI	
Elementi di diritto civile	
Questionario 1 soggetti e il diritto delle persone	457
Risposte commentate soggetti e il diritto delle persone	
Questionario 2 La famiglia	465
Risposte commentate La famiglia	468
Questionario 3 diritti reali	472
Risposte commentate diritti reali	476
Questionario 4 Il rapporto obbligatorio e i principali tipi di obbligazione	480
Risposte commentate Il rapporto obbligatorio e i principali tipi di obbligazione	486
Questionario 5 contratto	493
Risposte commentate contratto	
Questionario 6 Patologia del contratto e tutela dei diritti	499



Libro XII Reati contro la Pubblica Amministrazione

Questionario 1 I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generaleel	511
Risposte commentate I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale	513
Questionario 2 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (artt. 314-335- <i>bis</i> c.p.)	518
Risposte commentate I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (artt. 314-335- <i>bis</i> c.p.)	. 525
Questionario 3 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 336-356 c.p.)	
Risposte commentate I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 336-356 c.p.)	547
Questionario 4 Le contravvenzioni concernenti l'attività sociale della P.A	.559
Risposte commentate Le contravvenzioni concernenti l'attività sociale della P.A	561



Questionario 4

Le contravvenzioni concernenti l'attività sociale della P.A.

1) Le contravvenzioni concernenti l'attività sociale della P.A. sono riportate:

- A. nel Titolo I del Libro III del codice penale
- B. nel Titolo II del Libro III del codice penale
- C. nel Titolo II-bis del Libro III del codice penale
- D. nel Titolo III del Libro III del codice penale

2) Per il configurarsi della contravvenzione di "Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità" di cui all'art. 650 c.p. occorre che tale inosservanza sia relativa ad un provvedimento impartito per ragione di:

- A. giustizia
- B. edilizia
- C. polizia urbana
- D. riservatezza

Il reato di danneggiamento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale è commesso da:

- A. chiunque distrugge, deteriora o comunque danneggia un monumento o una altra cosa propria di cui gli sia noto il rilevante pregio, anche se dal fatto non deriva un nocumento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale
- B. chiunque distrugge o deturpa un monumento
- C. chiunque distrugge, deteriora o comunque danneggia un monumento, se dal fatto deriva un nocumento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale
- D. chiunque distrugge, deteriora o comunque danneggia un monumento o una altra cosa propria di cui gli sia noto il rilevante pregio, se dal fatto deriva un nocumento al nocumento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale

4) L'inosservanza dell'obbligo di istruzione dei minori è:

- A. un illecito amministrativo punito con sanzione pecuniaria
- B. una contravvenzione penale concernente l'inosservanza dei provvedimenti di Polizia
- C. una contravvenzione penale concernente l'attività sociale della Pubblica Amministrazione
- D. una contravvenzione penale concernente la Polizia amministrativa sociale

www.edises.it EdisEs



5) L'art. 734 c.p. punisce chi distrugge o altera le bellezze naturali di determinati siti; in particolare, la norma pone, quale condizione essenziale, che si tratti di:

- A. luoghi soggetti alla speciale protezione dell'Autorità
- B. aree urbane all'interno delle quali è vietata la circolazione dei mezzi, sia pubblici che privati
- C. centri abitati
- D. luoghi deputati a manifestazioni teatrali e cinematografiche

6) Un provvedimento, ancorché legalmente emesso dall'Autorità competente, non può venire in considerazione agli effetti dell'art. 650 c.p. se non è dato per ragioni:

- A. di ordine internazionale
- B. di pace sociale
- C. di sicurezza pubblica
- D. di ordinato svolgimento delle relazioni familiari

7) Chiunque distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione, è punito:

- A. con l'ammenda non superiore a 1500 euro
- B. con l'arresto fino a 18 mesi e con l'ammenda non inferiore a 3.000 euro
- C. con la reclusione fino a 2 anni
- D. con la multa non inferiore a 2000 euro

8) La sanzione penale dell'ammenda per i genitori che non mandano i figli a scuola, prevista dall'art. 731 c.p. si applica:

- A. solo per le scuole medie
- B. per le scuole elementari e medie
- C. solo per le scuole elementari
- D. per le scuole di ogni ordine e grado

9) In tema di alterazione delle bellezze naturali, ai fini della punibilità della condotta incriminata dall'art. 734 c.p.:

- A. è necessario che essa determini un'alterazione grave e insanabile
- B. è necessario che essa si concreti nella distruzione totale del bene
- C. è sufficiente che il bene corra il rischio di essere deturpato
- D. è sufficiente che essa sia idonea a pregiudicare il valore estetico del bene, con effetto permanente o per un tempo giuridicamente rilevante

10) Cosa si intende per ordine legalmente dato dall'Autorità ai sensi dell'art. 650 c.p.?

- A. Il provvedimento emesso dall'Autorità competente con l'osservanza delle forme eventualmente prescritte per la sua validità
- B. Il provvedimento emesso sulla base di ragioni di opportunità tale che ne giustificano l'adozione
- C. Il provvedimento conforme a ragioni di giustizia sostanziale
- D. Il provvedimento emanato, anche da un'Autorità incompetente, per ragioni imprescindibili di ordine pubblico

<u>#</u>

EdiSES

Risposte commentate

Le contravvenzioni concernenti l'attività sociale della P.A.

- 1) **B.** Le contravvenzioni sono figure di reato minori e, come per i delitti, alcune di esse sono contenute anche in leggi di settore. Nel codice penale sono riportate nel libro III che si suddivide in tre Titoli:
- > Titolo I Delle contravvenzioni di polizia;
- > Titolo II Delle contravvenzioni concernenti l'attività sociale della P.A.;
- > Titolo II-bis Delle contravvenzioni concernenti la tutela della riservatezza.

Il criterio generale seguito dal legislatore per classificare le contravvenzioni previste nel codice penale è stato quello dell'oggettività giuridica del reato, analogamente al criterio adottato per la classificazione dei delitti.

Posto, infatti, il principio in base al quale le contravvenzioni si concretano in fatti "contrari all'Amministrazione dello Stato", si è distinto tra un'attività amministrativa cosiddetta giuridica ed un'attività amministrativa cosiddetta sociale. Benché entrambe tali attività siano regolate dal diritto, e quindi si configurino come giuridiche, tuttavia la prima appare più strettamente giuridica in quanto concernente la protezione preventiva di beni individuali e collettivi già esistenti, provvedendo all'osservanza delle norme di legge che tutelano questi beni, mentre la seconda mira alla tutela di condizioni accessorie o formali al benessere collettivo, concorrendo a rimuovere le cause criminogene di natura ambientale. Proprio nell'ambito di questa seconda categoria vanno inquadrate le contravvenzioni concernenti l'attività sociale della P.A., disciplinate dal Titolo II del Libro III del codice penale.

2) A. Tra le contravvenzioni di polizia, un riferimento particolare merita l'art. 650 c.p., il quale punisce, se il fatto non costituisce un più grave reato, *chiunque non osservi* un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica o d'ordine pubblico o d'igiene.

Le ragioni che possono determinare il provvedimento rilevante agli effetti della contravvenzione sono solo quelle tassativamente indicate dalla norma, in considerazione della particolare rilevanza di tali interessi.

Il requisito della ragione di giustizia ha carattere obiettivo, cioè si riferisce allo scopo del provvedimento e non alla soggettività della funzione. È quindi indifferente che il provvedimento sia dato dal giudice, dal Pubblico Ministero, ovvero dalla Polizia Giudiziaria, purché sia dato nell'esercizio di una funzione riguardante la giustizia. In questo senso, le "ragioni di giustizia" non si esauriscono in quelle attinenti allo svolgimento dell'attività giurisdizionale in senso stretto, ma riguardano anche l'attività di accertamento dell'osservanza del diritto oggettivo.

3) D. La contravvenzione prevista dall'art. 733 c.p. (*Danneggiamento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale*) commina la pena dell'arresto o dell'ammenda nei confronti di chiunque distrugga, deteriori o comunque danneggi un monumento

www.edises.it EdiSES



o un'altra cosa propria di cui gli sia noto il rilevante pregio, se dal fatto deriva un nocumento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale.

Oggetto specifico della tutela penale è rappresentato dal bene-interesse della collettività al godimento e alla fruizione di tutto ciò che materialmente attesti la civiltà nazionale nelle sue varie espressioni culturali. Detto interesse ha imposto una limitazione al diritto di proprietà, rendendo punibile il danneggiamento di cosa propria (che di regola non lo è) allorché questa rivesta un rilevante pregio archeologico, storico o artistico, dovendosi bilanciare l'interesse di proprietario con quello collettivo alla conservazione e fruizione del bene.

La condotta incriminata consiste nel distruggere, deteriorare o comunque danneggiare un monumento o altra cosa propria di rilevante pregio, purché ciò determini un nocumento al patrimonio archeologico, storico od artistico dello Stato.

4) C. Nell'ambito delle contravvenzioni concernenti l'attività sociale della P.A. rientra l'ipotesi contemplata dall'art. 731 c.p., che sanziona il comportamento di chiunque, rivestito di autorità o incaricato della vigilanza sopra un minore, ometta, senza giusto motivo, d'impartirgli o di fargli impartire l'istruzione elementare.

L'interesse tutelato dalla norma è connesso all'attività sociale della Pubblica Amministrazione, diretta a garantire l'istruzione scolastica e la formazione culturale e morale dei minori.

La norma contravvenzionale di cui all'art. 731 c.p. ha carattere meramente sanzionatorio ed è compresa tra le cosiddette norme penali in bianco, ovvero quelle norme il cui precetto è integrato da ulteriori fonti normative. Essa, infatti, presuppone che altre leggi stabiliscano l'obbligo dell'istruzione scolastica, limitandosi a fornire la sanzione penale per l'inosservanza di tale obbligo.

5) A. Sul versante dei beni paesaggistici, l'art. 734 c.p. (Distruzione o deturpamento di bellezze naturali) costituisce il principale riferimento codicistico. Detta norma punisce con un'ammenda chiunque, mediante costruzioni, demolizioni, o in qualsiasi altro modo, distrugge o altera le bellezze naturali di determinati siti. In particolare, la norma pone, quale condizione essenziale, che si tratti di luoghi soggetti alla speciale protezione dell'Autorità, dovendosi pertanto trattare di bellezze naturali che possono dirsi tali soltanto perché sottoposte al vincolo previsto dalle norme amministrative.

L'assoggettamento di determinati luoghi alla protezione speciale dell'Autorità avviene secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*). Oggetto di tutela penale nella fattispecie configurata dall'art. 734 c.p. è l'interesse della collettività al godimento delle bellezze naturali, del patrimonio paesaggistico ed estetico dello Stato.

La legge considera rilevante qualsiasi comportamento attraverso il quale sia realizzabile la violazione del precetto penale: comportamento che può consistere sia in un'attività positiva sia in una condotta omissiva. La norma richiama espressamente, evidentemente a titolo esemplificativo, l'opera costruttrice o demolitrice, che indica comunque una condotta decisamente di impatto per il territorio. Più in generale, tuttavia, il riferimento a "qualsiasi altro modo" legittima la considerazione per cui qualunque condotta può essere idonea a configurare l'evento di distruzione o di alterazione delle bellezze naturali.

6) C. La contravvenzione di cui all'art. 650 c.p. sanziona l'inosservanza di un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica o d'ordine pubblico o d'igiene.

Pertanto, un provvedimento, ancorché legalmente emesso dall'Autorità competente, non può venire in considerazione agli effetti dell'art. 650 c.p. se non è dato, tra le altre espressamente indicate, per ragioni di sicurezza pubblica. Le ragioni di sicurezza pubblica attengono all'attività di polizia (prevenzione e/o repressione in via amministrativa), volte al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini, alla loro incolumità, alla tutela della proprietà, alla prevenzione dei reati.

Più in generale, la sicurezza pubblica si qualifica, anzitutto, come diritto assoluto nei confronti dei cittadini, collegato specialmente alla loro invulnerabilità fisica ed alla contestuale intangibilità dei consequenziali diritti sociali vigenti nello Stato di diritto. Per converso, il suddetto concetto si qualifica come dovere, per lo Stato, affinché attui tutte le condizioni possibili per garantire ai consociati il diritto fondamentale ad una pacifica e civile convivenza.

7) B. Il D.Lgs. 121/2011, attuativo della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, varata dal legislatore europeo per rafforzare la disciplina di contrasto contro i fenomeni di aggressione all'ambiente considerato nel suo complesso, ha, fra l'altro, inserito tra le contravvenzioni del Titolo II del Libro III del codice penale la fattispecie di distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto, correttamente collocandola all'art. 733-bis, subito dopo la previsione del danneggiamento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale.

Ai sensi della norma citata, chiunque, fuori dai casi consentiti, distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione, è punito con l'arresto fino a 18 mesi e con l'ammenda non inferiore a 3.000 euro.

Oggetto di tutela della norma è l'interesse dello Stato al mantenimento dello stato di conservazione di un habitat naturale, interesse tanto più pregnante in virtù della progressiva importanza che nel tempo ha assunto, nella considerazione della collettività nazionale ed internazionale, il bene "ambiente", e quindi la necessità di una sua preservazione da condotte offensive.

Le condotte alternative di distruzione e di deterioramento assumono rilevanza penale soltanto se spese all'interno di un sito protetto, ossia in una zona od area di particolare pregio ambientale. Si tratta di condotte a forma libera, poiché sono ininfluenti le modalità attraverso le quali si determina la distruzione od il deterioramento.

8) C. L'art. 731 c.p. richiama espressamente l'istruzione elementare e, dunque, è applicabile solo a condotte omissive inerenti tale grado di istruzione. Nonostante l'obbligo scolastico sia esteso fino ai 16 anni, quindi oltre la durata della scuola primaria di secondo grado, manca attualmente nell'ordinamento una norma che sanzioni l'inosservanza dell'istruzione obbligatoria oltre quella elementare.

La disposizione in commento, resa applicabile a suo tempo, per effetto dell'art. 8 L. 1859/1962, anche al caso in cui l'omissione avesse avuto ad oggetto l'istruzione da impartirsi fino al conseguimento del diploma di licenza media di primo grado, non è oggi più suscettibile di tale applicazione. L'entrata in vigore del D.Lgs. 212/2010 (cosiddetto decreto taglia-leggi) ha determinato, infatti, l'abrogazione del suddetto

art. 8 L. 1859/1962, per cui la contravvenzione di cui all'art. 731 c.p. è configurabile solo per il caso di inosservanza dell'obbligo di impartire e/o far impartire l'istruzione elementare al minore.

9) **D.** Ai fini della configurabilità del reato di deturpamento delle bellezze naturali di cui all'art. 734 c.p., non è necessario che la condotta incriminata determini un'alterazione grave e insanabile: *ciò che deve risultare in ogni caso pregiudicato è il valore estetico del bene, diminuito o deturpato con effetto permanente o per un tempo giuridicamente rilevante.* Per la punibilità della fattispecie è infatti rilevante l'incidenza concreta che la condotta ha avuto in modo significante sull'equilibrio paesaggistico della zona in rapporto alla situazione preesistente.

Peraltro, secondo le indicazioni della giurisprudenza, l'alterazione non deve essere considerata solo in senso naturalistico, cioè come sostituzione arbitraria e modificazione di una situazione preesistente, ma anche in senso giuridico, per l'arbitraria trasformazione di un interesse, che attiene alla comunità sociale destinataria del bene tutelato, con ciò non rilevando che tale trasformazione sia per un tempo transeunte (seppure apprezzabile) o per un tempo definitivo.

10) A. In tema di inosservanza dell'ordine dell'Autorità, l'art. 650 c.p. richiede, ai fini della integrazione della relativa contravvenzione, che l'inosservanza riguardi un provvedimento legalmente dato dall'Autorità, sia nella sostanza che nella forma. In tal senso deve intendersi il provvedimento emesso dall'Autorità competente con l'osservanza delle forme eventualmente prescritte per la sua validità.

Pertanto, nel procedimento relativo all'accertamento della contravvenzione prevista dall'art. 550 c.p., il sindacato del giudice di merito deve riguardare innanzitutto la legalità sostanziale del provvedimento di cui in concreto si tratta, avendo ad oggetto i tradizionali *vizi di incompetenza, di violazione di legge* e *di eccesso di potere*, vale a dire i vizi di legittimità dell'atto amministrativo.

In secondo luogo, il sindacato del giudice deve avere riguardo alla sussistenza formale dei presupposti stabiliti dalla legge per l'emanazione del provvedimento in questione.

Non può, invece, l'accertamento del giudice sconfinare nell'attività meramente discrezionale della Pubblica Amministrazione, che ha riguardo alla necessità, all'opportunità e alla convenienza del provvedimento, bastando che questo risulti determinato da ragioni di giustizia, di sicurezza pubblica, di ordine pubblico o di igiene.

EdiSES

p&c Professioni & concorsi

Quiz commentati per la preparazione ai concorsi dell'area amministrativa degli enti locali (profili di Collaboratore professionale, Istruttore, Istruttore direttivo e Funzionario).

Test commentati per i concorsi negli enti locali Area amministrativa

Rivolto a tutti i partecipanti ai concorsi per i profili amministrativi indetti dagli enti locali, il volume raccoglie numerose batterie di quiz a risposta multipla e a risposta aperta (con soluzioni ampiamente commentate) utili per una preparazione mirata alle prove concorsuali.

Le domande coprono tutte le materie oggetto delle prove concorsuali, partendo dalle discipline di base (diritto costituzionale, amministrativo, civile, degli enti locali, rapporto di pubblico impiego, ordinamento contabile e finanziario, reati contro la P.A.) e proseguendo con quelle specialistiche dell'Area amministrativa per i profili professionali indicati (attività, procedimento e privacy, anticorruzione e trasparenza, servizi comunali di interesse statale, principali servizi erogati dagli enti locali, attività contrattuale).

I quesiti proposti sono stati selezionati in modo da renderli il più possibile simili (per argomento e difficoltà) a quelli generalmente oggetto delle prove di selezione.



Grazie al **software online**, accessibile gratuitamente dall'area riservata dopo aver completato la procedura di registrazione, è possibile effettuare ulteriori verifiche e **simulare lo svolgimento delle prove d'esame** con questionari che riportano domande di tutte le materie.

Per la preparazione teorica si consigliano i seguenti volumi





Per info e aggiornamenti iscriviti a infoconcorsi.edises.it

Per approfondimenti visita blog.edises.it





